

Le classifiche Auditel

Ecco le 100 trasmissioni più viste (e quelle meno) della stagione

Conferme e sorprese

Dietro ai numeri emerge un'immagine inedita delle diverse reti

# Tv, vincitori e vinti

Anche la tv ha le sue classifiche: potete credere o meno all'Auditel ma questo sistema di rilevamento comincia a fornirci una enorme mole di dati. Molte cose sono ovvie (dal successo di Sanremo a quello del varietà del sabato) altre molto meno. E poi i numeri possono aiutare a capire la fisionomia e i problemi delle diverse reti. Ne abbiamo parlato con Francesco Siliato, un esperto.

MARIA NOVELLA OPPO

Auditel: un tornado di numeri messi in fila. E siccome la matematica, contrariamente a quanto si dice, è proprio un'opinione, i numeri si possono leggere come si vuole. Per dimostrare, alla fine, che non sono solo numeri, ma anche idee. I dati si possono computerizzare, aggregare e disaggregare genere per genere ora per ora, mercoledì per mercoledì. C'è chi si diverte a leggerli per dritto e per traverso, allo scopo di ricavare le leggi transitorie dell'universo eterico. Una delle cose possibili è, per esempio, vedere rete per rete le cento punte massime e quelle minime di ascolto della passata stagione. Lo ha fatto, per noi Francesco Siliato, direttore del mensile specializzato Electronic Mass Media. Age (Emme) ricavando da lunghe colonne di cifre, apparentemente neutri, alcune non irrilevanti considerazioni. È chiaro che tra i cento massimi, per esempio, si può leggere di che qualità sia l'affezione del pubblico alla singola rete, il discorso di base per quel che riguarda l'immagine della rete - sostiene Siliato - va fatto sulla autoproduzione. Se i programmi ideati e prodotti dalla rete sono in testa agli ascolti, è logico che il rapporto con il pubblico è assicurato. La rete sa cosa produrre per tenersi il suo ascolto e per conquistare di nuovo. E se un'altra rete di Raiuno, che ha in testa anzitutto il Festival



Michael York e Audie Mc Dowell ne «Il segreto del Sahara». In alto Anna Oxa ed Enrico Montesano in «Fantastico»

Anzi no: per una volta appare anche tra i massimi (con 5.676.000) il testimone di Giuliano Ferrara. Ma lo stesso programma figura molto più spesso, tra i minimi della rete. In sostanza le reti Rai sono tutte e tre molto premiate dalla diretta, come è logico e anche giusto. Ma Raidue è sicuramente quella che ha meno immagine, come sostiene anche Siliato: «Raidue in prima serata vince solo col calcio e qualche film, mentre l'immagine di rete è tutta costruita sul solo Airborne». Se si guarda poi alle reti di Berlusconi, non manca qualche sorpresa. Canale 5 anzitutto vede in testa quasi sempre i film, ma cam-



Ok il prezzo è giusto e una lunga sfilza del Gioco delle Coppie. E questo è tutto. Mancano però i minimi. E qui va detto che il discorso si fa subito triste. Da un lato perché punisce duramente tutta l'informazione, tanto che perfino il caso di Biagi, unico programma di notizie a leggere la prima serata, figura (seppure con la ragguardevole cifra di 4.598.000 spettatori) qualche rara volta tra i minimi di Raiuno. Va detto però che per calcolare i minimi sono state considerate solo le «prime serate», perché era irrimediabile considerare, che so, gli spettatori delle due di notte. Quindi considerando sempre che si tratta di ascolti delle 20,30, annunciamo dolenti che i minimi contengono alcuni grandi titoli della storia del cinema. È un gioco al massacro, anche se bisogna ricordare che si tratta di film tritirati dal numero eccessivo di passaggi. Ma andiamo con ordine. Minimo storico stagionale di Raiuno con *Ornella Vanoni* in concerto (1.836.000). Tra gli sfuggiti andati peggio *Padri e figli*, tra i varietà *Fantastico* e *Europa Europa*. Stesso discorso per *Raidue* che ha topato vistosamente con *L'isola del tesoro* e numerose autoproduzioni, mentre *Raitre* ha gettato via nell'agone concorrenziale il grandissimo Buster Keaton (il comico senza

riso). La fabbrica dei sogni e *Domeni si gioca*. Per altri titoli che figurano tra i minimi vale invece il discorso della informazione in prima serata. Canale 5 tocca il fondo con il bellissimo *Una giornata particolare* di Ettore Scola (1.550.000 spettatori, che del resto sono sempre tanti paragonati a quelli che vedono i film nelle sale). Poi beccheggia con la Carrà e tutti i suoi show, intervallati da grandi serial americani (*Dynasty*, ma anche *Dallas*) che calano paurosamente, ma rimangono in cartellone perché il vloggiore dei pubblicitari (hanno un target appetibile). I minimi di Italia 1 sono tutti film, ma vi figura anche *Azzurro 88* e qualche puntata dell'ultimo periodo di *Drive in*, un segnale che è stato subito colto. E per finire con Rete 4, è il trionfo dei tonfi per il settimanale di Arrigo Levi; *Tvu Tvu* (506.000). Ma anche lui merita l'attenuante dell'orario stitoleante. Infatti tra gli altri minimi figurano con equanimità altre testate giornalistiche (soprattutto *Big Bang*) e poi tutti film. Come sostiene Francesco Siliato, «Rete 4 ha il classico andamento da syndication americana, con i massimi raggiunti sempre negli orari definiti, soprattutto nel presera». Per Canale 5 la caduta di *Dallas* e *Dynasty* è un segnale non irrilevante perché sono state serie che hanno fatto l'immagine della rete».

TMC ore 22,15

Tutti cercarono lo yeti

ROMA. La rubrica di Telemontecarlo più aperta ai dubbi e ai fenomeni insoliti della realtà, ovvero *Segreti e misteri* in onda lunedì alle 22,15, si occuperà questa settimana dell'abominevole uomo delle nevi, alias yeti. Il mito di questo misterioso abitante delle grandi distese innevate del Nord è tornato d'attualità, con prove e documenti di inconfutabile interesse, dopo che una spedizione sovietica ne avrebbe avvistato un esemplare nella targa siberiana dello yeti è legata all'Himalaya e alle spedizioni alpine che, fin dal secolo scorso, hanno più volte segnalato la presenza del misterioso «abominevole» in vicinanza dei propri campi.

RAITRE ore 20,30

I misteri della pretura

Un giorno in pretura. L'interessante programma del quale sono autrice Roberta Pretrelluzzi e Nini Perno, ci porta anche stasera alle 20,30 su Raitre dentro le stanze dove si amministra la giustizia. Casi di ordinaria delinquenza, lit, piccoli soprusi, incomprensioni, sfilano davanti ai telespettatori con i tempi lenti e concitati della realtà. Il programma è stato recentemente al centro di una polemica da parte degli avvocati del tribunale di Torino che non volevano essere ripresi durante i dibattimenti. Ma è una polemica che contrasta con quanti intendono difendere il diritto di cronaca e l'attività dell'informazione.

Una collana Domovideo Il cinema italiano in cinquanta cassette (ma ci sta stretto)

MILANO. L'home video, la cassetta domestica da noleggiare o da acquistare, è un settore che negli ultimi anni - anche grazie alla crisi di presenze nelle sale - ha registrato un costante miglioramento, arrivando ad un 18 per cento di quota mercato impensabile fino a qualche tempo fa. Confortata da questi dati, la Domovideo propone nel catalogo 1988-89 una novità presentata e pubblicizzata alla grande: una collana di cinquanta cassette raccolte sotto il titolo di «Cinema Italia» La Videoteca di Gian Luigi Rondelli, che presentano alcune delle pellicole più significative del nostro cinema degli ultimi cinquanta anni. La prima tranche, che sarà arricchita entro breve da una seconda di altri cinquanta film, permetterà alla Domovideo di sperimentare anche nuove forme di commercializzazione. Per «Cinema Italia», infatti, oltre alla normale cartina di tremila negozi, verrà anche usata la formula di vendita del «porta a porta».

Il tentativo dichiarato è quello di creare una sorta di collezione d'autore, quasi un'enciclopedia del cinema italiano da tenere in biblioteca accanto ai libri preferiti. Se negli intenti «Cinema Italia» si presenta come un'iniziativa piena di spunti positivi, nei risultati pratici presenta purtroppo diverse ombre. Prima fra tutte un catalogo con molte lacune (manca il primo Visconti, di Antonioni c'è solo *Deserto rosso*, Marco Ferreri è solo citato, Ettore Scola e Francesco Maselli proprio non ci sono, ma secondo la Domovideo dovrebbero essere colmate nella seconda edizione), e non ultima l'obbligatorietà di acquistare in blocco tutti i cinquanta titoli dell'opera. Che tradotto in cifre fa 24 milioni di lire (pagabili anche a rate di 12 e 24 mesi), che rischiano di disincentivare i più indecisi. In un momento in cui i palinsesti televisivi sono stracolmi di film, recenti e da cineteca, onestamente chi sa la serie di investire qualche energia su un pacchetto di pellicole così rigidamente concepito? C. B. V.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TMC	RAIUNO
7.15-9.35 UNO MATTINA. Con Livia Azzeiti e Piero Badaloni	8.00 LA CORONA DEL DIAVOLO	12.00 DSE. Fatamorgana	14.10 BASKET Torneo Mc Donald's Open	13.30 NOTIZIARIO
9.35 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm	9.00 UN GARIBALDINO AL CONVENTO. Film con Carla Dal Poggio; regia di Vittorio De Sica	14.00 TELEGIORNALI REGIONALI	16.00 TELEGIORNALE	16.00 BELLE STAR Film
10.00 CI VEDIAMO ALLE 10. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenia Morici	10.25 EQUADRONI TUTTOFARE. Cartoni	14.30 DSE. Dante Alighieri	16.30 SPORT SPETTACOLO	17.40 TV DONNA
10.30 TGI MATTINA	11.00 TQ2 FLASH	15.00 DSE. Studiare in America	18.10 SPORTIME	20.00 TMC NEWS
10.40 CI VEDIAMO ALLE 10. (2ª parte)	11.05 DSE. CHIMICA IN LABORATORIO	15.25 SPORT. Supermaratona: Gare internazionali: Atletica leggera: Maratona (da Città di Castello)	20.30 FOOTBALL AMERICANO NFL	20.30 POTERE. Sceneggiato
11.00 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm	11.300 L'IMPAREGGIABILE GIUDICE FRANKLIN. Telefilm	16.30 VIAGGIO IN ITALIA. «Viaggio in Toscana»	23.00 BOXE. I grandi match della storia presentati da Rino Tommasi	22.15 SEGRETI E MISTERI. Film
11.30 CI VEDIAMO ALLE 10. (3ª parte)	11.55 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari (1ª parte)	17.30 GEO. Con Gianclaudio Lopez		22.45 TMC INFORMA
11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH	13.00 TQ2 ORE TREDICI	18.20 VITA DA STREGA. Telefilm		
12.05 VIA TEULADA, 66. Con Loretta Goggi; regia di Gianni Brezza	13.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)	18.45 DERRY. A cura di A. Biscardi		
13.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...	14.00 BARANNO FAMOSI. Telefilm	19.00 TQ3. TELEGIORNALI REGIONALI		
14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli	14.45 TQ2 - ECONOMIA	19.45 SPORT REGIONE LUNEDI		
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di P. Angela	15.00 IL RAPACE. Film con Lino Ventura; regia di José Giovanni	20.00 BLACK AND BLUE		
14.30 SETTEGGIORNI AL PARLAMENTO	17.00 TQ2 FLASH	20.30 UN GIORNO IN PREFETURA		
15.30 LUNEDI SPORT	17.05 SPAZIOLIBERO - CINEMA E SCUOLA	21.30 LA TV DELLE RAGAZZE. Varietà		
16.00 GLI ANTEBATTI. Cartoni	17.25 IMPROVVVISANDO. Con Menta Flavi, Massimo Catalano, Antonio e Marcello	22.20 TQ3 SERA		
16.25 SHERLOCK HOLMES	17.50 TQ2. SPORTSERA	22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDI. Di A. Biscardi		
16.50 DIGIOTTARINI Versatile 1986	18.25 TQ2. SPORTSERA	24.00 TQ3 NOTTE		
17.30 PAROLA E VITA. Le radici	18.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm			
18.00 TQ1 - FLASH	18.30 METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO			
18.05 DOMANI SPOSI. Con G. Magalli	18.45 TQ2 TELEGIORNALE - TQ2 LO SPORT			
18.30 IL LIBRO. UN AMICO	20.30 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Calhoun, Carolyn Jones (4ª puntata)			
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA	21.30 INCREDIBILE VIAGGIO ATTRAVERSO IL FASCINO DEL MISTERO. Conduca Maria Rosaria Omaggio			
20.00 TELEGIORNALE	22.30 TQ2 STASERA			
20.35 AGENTE 007 - LA SPIA CHE MI AMAVA Film con Roger Moore, Barbara Bach; regia di Lewis Gilbert	22.45 IL MILIONARIO. Con Jocelyn			
22.35 TELEGIORNALE	23.35 TQ2 NOTTE FLASH			
22.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA	23.45 L'UOMO DAL BRACCIO D'ORO. Film con Frank Sinatra; regia di Otto Preminger			
23.30 SPECIALE TQ1. Di Enrico Mentana				
23.40 PER FARE MEZZANOTTE				
24.00 TQ1 NOTTE - CHE TEMPO FA				

SCEGLI IL TUO FILM
9.00 UN GARIBALDINO AL CONVENTO. Regia di Vittorio De Sica con Carla Dal Poggio, Leonardo Cortese, Maria Mercader. (Italia 1942)
Un giovane gariboldino ferito si rifugia in un collegio dove viene assistito da due allieve. Una di esse, di nobili origini, è la sua fidanzata che non vede da tempo. Sospense per l'arrivo dei nemici, ma poi il soccorso dei gariboldini conduce tutto a buon fine. RAIDUE
20.30 AGENTE 007, LA SPIA CHE MI AMAVA. Regia di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Barbara Bach, Curd Jurgens. (Gran Bretagna 1977)
Dodicesima avventura di James Bond e la terza con Roger Moore come interprete. Qui l'infallibile e fascinoso agente deve svelare il mistero di due sottomarina nucleari spariti. Chi li ha rubati è un miliardario svedese. James Bond si troverà così a collaborare con la spia sovietica Anja con la quale all'inizio del film aveva invece combattuto per il possesso di un microfilm. Una delle avventure più divertenti della serie. RAIUNO
20.30 SAPORE DI MARE 2. Regia di Bruno Cortini, con Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari, Mauro di Francesco. (Italia 1983)
Versatile anni 60, ancora una volta le avventure estive sentimentali, i soliti scherzi, le solite noie. Il seguito del primo film è molto meglio del precedente. La coppia si incontra in un nuovo sulla spiaggia, qualcuno è rimasto insieme, altri si sono divisi. CANALE 5
20.30 FUOCO VERDE. Regia di Andrew Merton con Stewart Granger, Grace Kelly, Paul Douglas. (Usa 1958)
Un uomo ha scoperto una miniera di smeraldi e lo vuole sfruttare nonostante le difficoltà di proseguire il lavoro, a causa dei numerosi crolli nelle gallerie e la mancanza di soldi. Vincerà, ma alla fine rinuncerà a tutto di fronte alla prospettiva di perdere l'amore della sua ragazza che vuole vivere in città. RETEQUATTRO
23.45 L'UOMO DAL BRACCIO D'ORO. Regia di Otto Preminger con Frank Sinatra, Kim Novak, Darren McGavin. (Usa 1958)
Una grande interpretazione di Frank Sinatra nel ruolo di un abile giocatore d'azzardo, schivo dell'eroina. Sua moglie è paralizzato in seguito a un incidente stradale provocato da lui stesso. L'amore, tenerezza e ingenuità di una ragazza potrebbe salvarlo dal baratro, ma l'uomo viene accusato di omicidio... RAIDUE
23.45 L'AMERIKANO. Regia di Costa Gavras, con Yves Montand, Renato Salvatori, O. E. Hasse (Francia 1972)
Decisamente bisogna arrivare in tarda serata per trovare qualche film degno di nota. Ecco un gioiello politico ambientato in sudamerica. Montand è un agente della Cia mandato in missione in un paese del Sud America per favorire il golpe. Rapito dal tupamaros verrà processato e si aprirà una lunga, drammatica, trattativa. RETEQUATTRO